



**Campania**

Con l'elettrica Leaf tra i vigneti bio e i borghi del Sud ambientalista

**8**



**Emilia Romagna**

La Renegade ibrida si arrampica tra i segreti della Futa

**32**



**Liguria**

Con la Hyundai Kona alla scoperta green del grande entroterra

**40**

# CORRIERE MOTORI

PASSIONI IN MOVIMENTO



## I viaggi della sostenibilità



## I VIAGGI

## DELLA SOSTENIBILITÀ

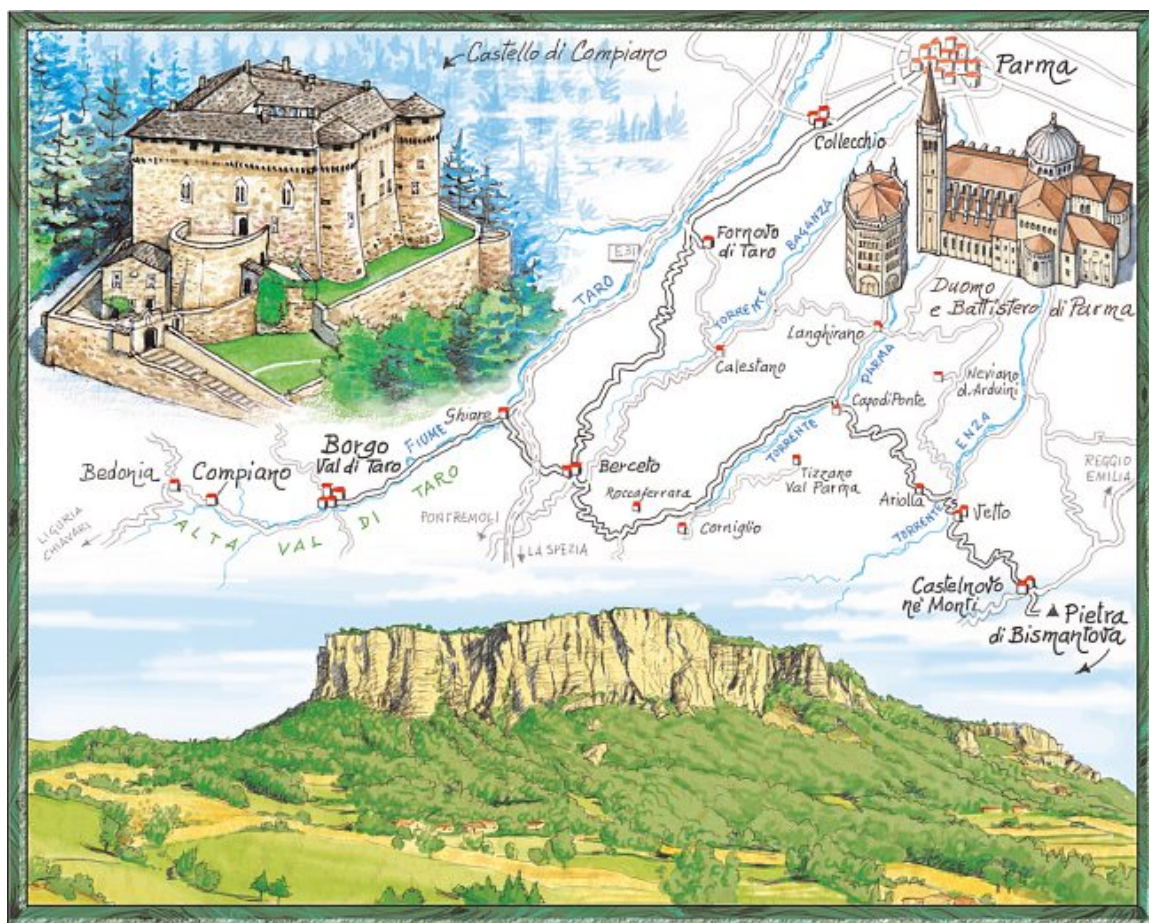


ILLUSTRAZIONE DI ANTONIO MONTIVERDI

**Gli indirizzi**

**Visit Emilia**  
www.visitemilia.com  
**Turismo Valtaro**  
Tel. 0525 96796  
turismovaltaro.it  
**Parco Nazionale e pietra di Bismantova**, Castelnovo Monti, Tel. 0522 451152, appenninoreggiano.it  
**Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano**, parcoappennino.it  
**Castello di Compiano**, castelodicompiano.com  
**Emilia Romagna**, emiliaromagnaturismo.it  
**La Val Marecchia**, lavalmarecchia.it  
**Marche**, turismo.marche.it

**Dove mangiare**  
**Ristorante Mellini**, Bedonia: funghi e tartufi, Tel. 388 497 1951  
**Ristorante La Peschiera**, Albareto: tortelli di trota, trota, fungo porcino IGP Tel. 0525 999453, lapeschiera.eu

**Azienda agricola Biologica Il Cielo di Strela**, Strela, Compiano: i piatti della tradizione. Carnere Tel. 348 288 5159, icielodistrela.it

**Ristorante Osteria Belvedere**, belvederesanleo.it  
**Dove dormire**  
**Bed and Breakfast Villa Benetti**, Borgo Val di Taro, Tel. 0525 96460 328 villabenetti.it

**Agriturismo Casa delle Erbe**, Loc. Pieve di Campi, Albareto, Tel. 0525 990235, casadelleerbe.it  
**B&B Corte della Maddalena**, Busana, Tel. 339 664 8778, cortedellamaddalena.it  
**Agriturismo Il Ginepro**, Castelnovo ne' Monti, Tel. 0522 611088 - 348 4029253 info@ilginepro.coop

**Shopping**  
**Casificio sociale Borgotaro**, Pontescodellino, Albareto Tel. 0525 96284, casificioborgotaro.it  
**La bottega del fungo**, Borgo Val di Taro Tel. 0525 96898, bottegedelfungo.it  
**Azienda agricola biologica Francesco Querciola**, Borgo Val di Taro Tel. 0525 998210, prodottibioologiciquerciola.it

**Amamaja**, formaggi di cabannina, Frazione Località San Quirico Albareto, Tel. 346 3973482

# Borghi, castelli, eremi e anche... il Purgatorio

La **Pietra di Bismantova** ha ispirato **Dante** per la sua cantica

Al confine con la Liguria e la Toscana, l'Alta Valtaro è un universo segreto dell'Emilia dove il paesaggio cambia rapidamente avvicinandosi ai profili appenninici, con assaggi delle atmosfere e dei panorami della profonda provincia di Parma, attraversata dal fiume che ne decide il nome e dominata dalle imponenti cime del **Molinatico**, del **Penna** e del **Pelpi**.

Dalle pendici di quest'ultimo ha origine l'epopea degli **Orsanti**, una delle più affascinanti storie dell'Alta Valtaro, che ha per protagonisti gruppi di girovaghi domatori di orsi e di scimmie, principalmente provenienti dalla zona intorno al monte, e fondatori di circhi di strada nati intorno al Settecento con l'idea di riconvertire l'attitudine di allevatori e ammaestratori di animali in un'attrazione da esportare in giro per il mondo.

Dai documenti conservati negli archivi comunali dell'Alta Valtaro e in quello di Stato di Parma, emerge come già a metà Settecento questi saltimbanchi fossero in grado di acquistare scimmie, cammelli, orsi e altri animali esotici per esibirsi da nord a sud, dai Paesi Scandinavi all'Egitto, da San Pietroburgo alla Tunisia. E così il piccolo comune di **Compiano**, uno dei Borghi più belli d'Italia, completamente circondato da mura, gli aveva dedicato un museo (oggi a Vigonovo), all'ombra dell'imponente castello in posizione dominante al centro della valle.

Il maniero è testimone di pietra della storia millenaria che inizia in età carolingia e lega il proprio passato a quello di molte famiglie nobili:

**Panorama**

La 500 verso la pietra di Bismantova

Malaspina, Landi e fino ai Farnese, signori del Ducato di Parma e Piacenza. All'interno della struttura che la **duchessa Maria Luigia** convertì in carcere di Stato nella prima metà dell'Ottocento, sono ospitati oggi il **Museo della Marchesa Gamberotta** — con

le sue sculture, gli arazzi, i dipinti, i camini, i pavimenti del Seicento, i soffitti originali del Quattrocento — e il **Museo Massonico Internazionale**, che racconta con cimeli, medaglie, paramenti e quadri il simbolismo massonico inglese del Settecento e dell'Ottocento.

dentarsi nel cuore del **Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**.

Qui, anticipata dai suggestivi **Gessi Triassici** che occupano un tratto di circa 10 chilometri dell'Alta Val Secchia — dove il fiume è lo scultore che ha inciso sul candore dei fianchi del fondovalle — spicca la **Pietra di Bismantova**, vertiginoso monolito di arenaria a forma di nave lungo un chilometro, largo 240 metri e alto 300 metri, gigantesco esempio di erosione residuale, che ha offerto a **Dante** l'ispirazione per il **Monte del Purgatorio** descritto nella **Commedia**.

Se dalla vetta si abbraccia un orizzonte punteggiato da alcune delle più importanti cime dell'**Appennino Tosco-Emiliano**, ai suoi piedi sorge invece il suggestivo **eremo dedicato alla Madonna**, costruito nel XVII secolo tanto a ridosso della parete da apparire quasi incastonato nella roccia.

E poi via sulle tracce dantesche verso i borghi disseminati nell'entroterra riminese, come **San Leo**, due chiese, una piazza, una fortezza e uno sperone roccioso a 600 metri sul livello del mare dove sventa la fortezza di **Francesco di Giorgio Martini** (datata XV secolo), tra le dolci colline del **Montefeltro**, una visione che ha affascinato **Dante** e **San Francesco** e terrorizzato **Ca'gliostro**.

Per poi proseguire su e giù per i pendii del marchigiano. Un susseguirsi di paesi arroccati color terra bruciata, che conservano i tratti di un tempo e una qualità alta di vita.

**Ornella D'Alessio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso Reggio Emilia per ad-